

L'Associazione EPAC Onlus ti ricorda che:

Scoprire l'epatite C in fase precoce fa controllare meglio la malattia

Le principali categorie che sono state in passato
- o lo sono tuttora -
maggiormente esposte a rischio di infezione sono*:

CATEGORIE A RISCHIO

soggetti con qualsiasi evidenza di danno epatico
ed in particolare soggetti con ipertransaminasemia persistente

bambini nati da madre anti-HCV positiva

soggetti con crioglobulinemia mista essenziale

soggetti con tatuaggi e body piercing purchè eseguiti in ambienti
non igienicamente protetti (es. carceri o istituti non certificati)

persone con infezione da HIV



persone che sono state sottoposte ad emodialisi

soggetti che hanno ricevuto trasfusioni
o somministrazione di emoderivati prima del 1992



emofilici in cui sono stati impiegati concentrati di fattori della coagulazione
prima del 1987 (quando sono stati introdotti processi di inattivazione virale)

persone che hanno ricevuto trapianto di organi
o tessuti eterologhi fino al 1992

soggetti che nell'arco della loro vita hanno fatto uso di droghe
per via endovenosa anche se questo uso è stato occasionale,
saltuario e non continuativo

soggetti sottoposti a lunga carcerazione

soggetti immigrati provenienti da regioni ad endemia elevata

operatori sanitari e personale di pubblica sicurezza
(giustificato dallo specifico rischio professionale)



* Comunicato stampa Associazione Italiana Studio Fegato 18.09.2006

**Se rientri in una categoria a rischio,
parlane con il tuo medico di fiducia**

Per ulteriori informazioni